

Cgil e Nursing Up contro la Cisl: «Sono scorretti»

► «La sentenza è arrivata a ridosso delle elezioni delle Rsu»

LA POLEMICA

BELLUNO Il finale di campagna elettorale per il rinnovo dei rappresentanti della pubblica amministrazione sfocia in polemiche e tensioni. Da questa mattina infatti sono aperte le urne. E la decisione della Cisl di annunciare la vittoria in materia di vestizione non è andata giù a Cgil e Nursing Up. «Oggi, 4 aprile - scrivono in un comunicato Andrea Fiocco, segretario della Cgil Funzione Pubblica, e Lorella Vidori Nursign Up - esce la notizia che la Cisl FP di Belluno ha vinto una causa contro l'Ulss I per gli arretrati del riconoscimento dei tempi di vestizione. Complimenti. Anche se colpisce la puntualità della sentenza: oggi la sentenza, domani ci sono le elezioni Rsu. Quando si dice la fortuna!». E' secca la reazione di Nursing Up e Cgil Fp all'entusiasmo dichiarato da Cisl per la vittoria della battaglia sui tempi della vestizione. Una notizia arrivata proprio a ridosso delle elezioni e che, secondo le due sigle, conferisce tutti i meriti solo a Cisl.

«CI TOLGONO AUTOREVOLEZZA»

«Colpisce che nel dare la notizia, la Cisl Fp si attesti un accordo che riguarda quasi 2000 persone, 1972 per l'esattezza - dichiarano i segretari di Nursing Up Lorella Vidori e di Cgil Fp Andrea Fiocco -. E qui nascono i problemi. Innanzitutto l'accordo è stato voluto e discusso da tutte le sigle sindacali rappresentate in Usl, anche da Cgil e Nursing Up, ma soprattutto la Rsu; la notizia così data, toglie autorevolezza alla Rsu che è proprio la rappresentanza di tutti i lavoratori del comparto, che proprio oggi viene rinnovata. Inoltre l'accordo era stato chiesto ed era possibile già nel 2019, per tutti e non solo per i ricorrenti. Peccato che la causa non ha reso possi-

bile la discussione già allora». La campagna elettorale, secondo le due sigle, non è stata corretta. I due segretari spiegano perché.

MATERIALE ELETTORALE

«Oggi, molti lavoratori ci hanno segnalato di aver ricevuto materiale elettorale indesiderato da parte della Cisl Fp via mail istituzionale - dichiarano -. Ora, da una verifica fatta in precedenza dai nostri legali, la cosa non è legittima, perché in chiara violazione della normativa sulla privacy. Ma ciò che più preoccupa è come abbia avuto l'elenco delle mail istituzionali. Ricordiamoci che l'Ulss ha 3500, di cui 3072 costituiscono il corpo elettorale delle RSU. Possiamo anche raccontarci che le mail sono state inviate una ad una, digitando nome.cognome@dominio per 3000 volte, ma se così non fosse, chiediamo che l'Usl ci dia una spiegazione. Nei prossimi giorni daremo mandato ai nostri legali per verificare se si configuri un reato. Peccato. Era stata una campagna elettorale corretta, finora».

ATR

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VESTIZIONE La Cisl ha fatto arrabbiare gli altri sindacati

Belluno

L'Ulss paga per vestirsi ai sanitari 1,2 milioni

Cgil e Nursing Up contro la Cisl «Sono scorretti»

Sulle pagine de Belluno è possibile pubblicare i Necrologi

Numero 000.000.000